

Emergenza Covid-19: moratoria mutui e finanziamenti. Profili operativi

Come già anticipato, tra le misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario, in accordo a quanto previsto dal Decreto-legge "Cura-Italia", si segnalano le seguenti misure:

- ❖ Sostegno alle persone fisiche. Viene data attuazione al Fondo di solidarietà mutui sulla "prima casa", cd. "Fondo Gasparri" (cfr. art. 54 del Decreto Cura-Italia). La misura consente a lavoratori dipendenti (ipotesi di sospensione/riduzione dell'orario di lavoro, nonché perdita del lavoro dipendente), collaboratori e partite iva, di sospendere le rate del mutuo fino a 18 mesi, se gli stessi hanno avuto ripercussioni economiche dipese e causate dalla diffusione del virus Covid-19.
- ❖ Sostegno alle micro, piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi attraverso la moratoria sui mutui e finanziamenti, al fine di superare la fase più critica della caduta produttiva connessa alla pandemia da Coronavirus.
- ❖ Potenziamento del Fondo centrale di Garanzia per piccole e medie imprese.
- ❖ Possibilità per banche ed intermediari finanziari aderenti all'Accordo per il credito 2019 (Addendum ABI) di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti fino a 12 mesi, ovvero di allungare la scadenza dei finanziamenti medesimi.

Misure a sostegno di micro, piccole e medie imprese e lavoratori autonomi.

Operativamente, come viene garantito il mantenimento delle linee di credito in essere e la possibilità di dilazionare il pagamento delle rate dei mutui, dei finanziamenti e dei canoni leasing in scadenza?

1. Verifica della sussistenza dei requisiti per accedere al finanziamento

- l'impresa deve essere in bonis (no posizioni debitorie classificate come esposizioni deteriorate);
- l'impresa non deve avere rate scadute da più di 90 giorni;
- la moratoria è riferibile alle ipotesi di esposizione debitoria nei confronti di banche, di intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia.

La moratoria, in sintesi, trova applicazione in relazione alle micro, piccole e medie imprese nelle condizioni di cui ai precedenti punti, ove per PMI s'intendono le imprese che hanno meno di 250 occupati, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro, con sede in Italia.

Inoltre, la moratoria trova applicazione anche ai lavoratori autonomi (focus MEF 22.3.2020) titolari di partita IVA, iscritti agli Ordini o senza Albo, aventi sede in Italia.

2. I finanziamenti interessati

- le linee di credito accordate "sino a revoca" e i finanziamenti accordati a fronte di anticipi su crediti (esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del Decreto) non possono essere revocati fino alla data del 30 settembre 2020, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata;
- la restituzione dei prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 è rinviata fino alla stessa data. Sul punto, le Faq del Mef (22.03 u.s.) hanno precisato che per elementi accessori si intendono tutti i contratti connessi al finanziamento (in particolare, garanzia e assicurazione);
- il pagamento delle rate di prestiti con scadenza anteriore al 30 settembre 2020 è riscadenzato sulla base degli accordi tra le parti o, in ogni caso, sospeso almeno fino al 30 settembre 2020 secondo modalità che assicurino la continuità degli elementi accessori dei crediti oggetto della misura e non prevedano, dal punto di vista attuariale, nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti. Gli eventuali oneri amministrativi per la realizzazione dell'operazione restano a carico dell'intermediario creditore.

3. Come ottenere la moratoria?

I soggetti interessati procedono con l'invio di una comunicazione alla banca o all'intermediario finanziario di riferimento.

Per quanto attiene alle modalità operative, la comunicazione:

- va trasmessa a mezzo PEC, oppure attraverso modalità che permettano di tenere traccia – con data certa – dell'invio della comunicazione;
- viene corredata da un'autocertificazione dalla quale emerga che il soggetto ha subito carenze di liquidità per via dell'emergenza da diffusione Covid-19;
- deve indicare il finanziamento per il quale presenta la comunicazione medesima;
- nel caso di impresa, deve contenere la dichiarazione del soggetto giuridico che precisa di soddisfare i requisiti per la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa;
- deve contenere la dichiarazione di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 47, DPR 445/2000.

4. Profili operativi e modulistica di riferimento

AC Notizie flash | 1 aprile 2020

Speciale Emergenza sanitaria da Covid19

Nella presente sezione, senza pretesa di esaustività, si riportano delle linee guida per procedere alle richieste di sospensione sopra evidenziate. Si tratta delle sezioni appositamente create dalle banche nei propri siti web per far fronte all'emergenza Covid-19.

(dal Sole24Ore del 1°.4.2020)

LA SEGNALAZIONE ALLA CENTRALE RISCHI		
<p>1. La richiesta di moratoria La richiesta di moratoria proveniente alla banca da parte della singola impresa viene normalmente processata tramite un iter deliberativo, che prevede istruttoria, delibera e segnalazione. Qualora, tuttavia, l'impresa arrivi in ritardo alla richiesta, iniziando già a sospendere i pagamenti alla banca, si pone per quest'ultima l'obbligo di segnalare in centrale rischi lo scaduto dell'impresa – un dato, questo, che viene rilevato mensilmente e che è visibile al resto delle banche a partire dal secondo mese.</p> <p>Quando poi intervenga la delibera, questa – retroattivamente – andrà a modificare la segnalazione in centrale rischi, ma</p>	<p>può accadere che nel frattempo questo disallineamento provochi conseguenze a catena sulle linee degli altri istituti.</p> <p>2. La definizione di default Tutte le banche principali applicano già da qualche mese la nuova definizione di default, che prevederebbe si verifichi quando, alternativamente, vi sia inadempienza probabile ovvero il debitore abbia uno scaduto materiale da oltre 90 giorni. L'inadempienza probabile si verifica quando la ristrutturazione del debito diventa onerosa per la banca.</p> <p>3. La misura di forbearance Nei casi in cui la moratoria consegua a una situazione di pesante difficoltà finanziaria,</p>	<p>quando rimborsare condurrebbe l'impresa al default, la conseguente delibera della banca diventerebbe la concessione di una misura di forbearance. In particolare, lo stato di difficoltà finanziaria del debitore si presume quando il rapporto oggetto di concessione presenta importi scaduti da più di 90 giorni almeno una volta nei tre mesi precedenti la concessione.</p> <p>4. Il ritorno in bonis Una volta che a un'impresa sia stata concessa una misura di forbearance, e la posizione fosse non-performing il debitore dovrà dimostrare per almeno un anno di eseguire puntualmente e senza alcun ritardo i pagamenti previsti, per poter assumere lo status di forborme performing.</p>

❖ ACCESSO AL FONDO PER LA SOSPENSIONE SUI MUTUI PRIMA CASA.

È stata pubblicata la nuova modulistica per presentare la domanda di sospensione del mutuo tramite l'accesso al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.

[Qui](#), il link al sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove è presente il modulo di riferimento, che potrà essere compilato anche online.

Anche dai siti delle banche è possibile ottenere la modulistica in oggetto.

Compilato il modulo, la domanda di sospensione deve essere presentata alla banca presso la quale è in corso il pagamento delle rate del mutuo.

A titolo esemplificativo, BCC Credito Cooperativo ha creato un'apposita sezione dedicata al sostegno delle famiglie con l'elenco di tutti gli interventi rilevanti e i moduli da compilare.

Clicca [qui](#) per accedere alla sezione.

❖ MISURE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE, IMPRESE E PERSONE FISICHE.

Nei propri siti internet, le banche e gli intermediari finanziari hanno indicato, in apposita sezione, le modalità operative attraverso cui procedere alle richieste di sospensione/moratoria di finanziamenti, mutui.

Si riportano, di seguito, i link ai siti web delle banche e, nello specifico, all'apposita sezione dedicata alle misure a sostegno di famiglie, imprese e persone fisiche:

- 🚦 BPER Banca: clicca [qui](#)
- 🚦 Monte dei Paschi di Siena: per le informazioni e la modulistica di riferimento, clicca [qui](#)
- 🚦 UBI Banca: clicca [qui](#)
- 🚦 Intesa Sanpaolo: clicca [qui](#)
- 🚦 CREDEM: clicca [qui](#)
- 🚦 BPM: clicca [qui](#)

❖ INFORMA EUROPA E UN FOCUS SULLE OPPORTUNITA' EUROPEE DERIVANTI DIRETTAMENTE DALL'EUROPA E QUELLE DECLINATE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE.

Informa Europa è la nuova informativa dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Milano, nata dalla collaborazione con la Cooperation Bancaire pour l'Europe - GEIE, con l'obiettivo di permettere a tutti gli Iscritti Odcec Milano di essere aggiornati sulle opportunità europee derivanti direttamente dall'Europa e quelle declinate a livello nazionale e regionale.

La newsletter è composta da

- Una prima parte dedicata alle opportunità di finanziamento per i dottori commercialisti;
- Una seconda contenente i bandi cui possono accedere, invece, i clienti degli studi.

I finanziamenti sono così divisi: dapprima le opportunità europee, a seguire bandi regionali ed appalti. Seguono, quindi, i bandi regionali, selezionati tramite il medesimo criterio, così come le offerte pubblicate dalla Commissione europea.

Nella parte dedicata agli Appalti Europei si trovano alcune opportunità di appalti pubblici nell'Unione europea (UE), nello Spazio economico europeo e in altri paesi relativi ad alcuni settori economici più significativi.

La seconda parte della newsletter ospita, invece, la sezione dedicata ai clienti degli studi. Per tale categoria sono stati monitorati i bandi a gestione diretta, quelli strutturali, le call for experts e gli appalti europei.

Link di riferimento, clicca [qui](#)

Infine, si segnalano:

- FAQ del Mef sulle nuove misure economiche: clicca [qui](#)
- Sito CONSAP, con le principali misure rivolte all'emergenza Covid-19: clicca [qui](#)

AC Notizie flash | 1 aprile 2020

Speciale Emergenza sanitaria da Covid19

AC AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Piazzale Luigi Cadorna, 2 - 20123 MILANO

Tel. +39 02 872 878 00 Fax +39 02 872 877 86

Le opinioni, notizie ed informazioni ivi contenute, aggiornate alla data attuale, hanno carattere esclusivamente divulgativo ed informativo, e non possono essere considerate sufficienti per l'adozione di decisioni o per l'assunzione di impegni di qualsiasi natura.

Questa pubblicazione, che non rappresenta l'espressione di un parere professionale, è stata redatta a cura dei professionisti dello Studio AC, che non possono essere ritenuti responsabili di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento, né di eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito dello stesso.

Per ulteriori richieste o approfondimenti, contattare help@actaxlaw.com; un Professionista del team dedicato di Studio sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nel presente documento.

© AC Avvocati e Commercialisti – Notizie flash - All rights reserved